
**Politica per la gestione del dialogo con la
generalità degli azionisti e degli investitori**



Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A. in data 24 ottobre 2023

Sommario

DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	5
1. OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI	6
2. DIALOGO TRA GLI AZIONISTI E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
2.1 Gli argomenti oggetto del dialogo	6
2.2 Soggetti coinvolti	7
2.3 Modalità di svolgimento del dialogo.....	8
2.4 Informativa interna	10
2.5 Tempistiche.....	10
2.6 Contatti	10
3. ALTRI CANALI DI GESTIONE DEL DIALOGO.....	10
3.1 Assemblea degli azionisti.....	11
3.2 Sito internet istituzionale.....	11
3.3 Comunicati stampa e documenti	12
3.4 Incontri con la comunità finanziaria.....	12
3.5 Funzione Investor Relations.....	12
3.6 Calendario finanziario.....	12
4. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLITICA.....	12

DEFINIZIONI

Abitare In o Società	Indica Abitare In S.p.A., con sede legale in via degli Olivetani 10/12, 20123 Milano, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 09281610965;
Amministratori Incaricati	In funzione dell'argomento oggetto del Dialogo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Delegato;
Assemblea	Indica l'assemblea degli azionisti della Società;
Azionisti	Indica gli azionisti della Società;
Codice di Corporate Governance o Codice	Indica il codice corporate governance delle società quotate vigente alla data della presente Relazione approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria;
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	di Indica il consiglio di amministrazione della Società; o
Dialogo	Il dialogo posto in essere con i Soggetti Interessati dalla Società per il tramite del Consiglio di Amministrazione;
Forma Bilaterale	Indica la modalità di attuazione del Dialogo mediante la partecipazione, di volta in volta, di un solo Soggetto Interessato;
Forma Collettiva	Indica la modalità di attuazione del Dialogo mediante la partecipazione contemporanea di più Soggetti Interessati;
Funzione IR	Indica la struttura che si occupa dell'attività di investor relations della Società;
Gruppo Abitare In o Gruppo	Indica congiuntamente la Società e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF;
One-way	Indica la modalità di attuazione del Dialogo ai sensi della quale i Soggetti Interessati espongono la loro visione su specifiche questioni;
Politica	Indica la politica per la gestione del dialogo con i Soggetti Interessati dalla Società per il tramite del Consiglio di Amministrazione;
Soggetti Interessati	Gli azionisti attuali e potenziali della Società, gli altri possessori di strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società e, in generale, coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni della Società per conto proprio o per conto di terzi quali, ad esempio, intermediari, gestori di attivi e investitori istituzionali;
Sito	Indica il sito internet istituzionale della Società www.abitareinspa.com ;
Statuto	Indica lo statuto della Società;

Testo Unico della Finanza

o ***TUF***

Two-way

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato;

La modalità di attuazione del Dialogo ai sensi della quale si realizza uno scambio di informazioni tra Soggetti Interessati e la Società.

PREMESSA

La Società promuove il dialogo con i propri azionisti, potenziali investitori, analisti e altri soggetti del mercato finanziario quale elemento essenziale caratterizzante l'azienda.

La presente Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori descrive i principi e le procedure adottate da dalla Società per agire con integrità nei confronti della comunità finanziaria.

La Politica è volta ad instaurare e mantenere un rapporto costante e continuativo con gli azionisti, i potenziali investitori e i principali stakeholders della Società, attraverso modalità di ascolto attivo e di dialogo basati su principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile con particolare riferimento al principio di parità di trattamento dei soci che si trovano in identiche condizioni e alle norme in materia di abusi di mercato anche tenuto conto delle relative interpretazioni fornite dalle Autorità competenti e ferme restando le rilevanti disposizioni contenute nei regolamenti/procedure della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Presidente e d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha approvato la presente Politica in data 24 ottobre 2023, in ottemperanza a quanto previsto dal principio IV, raccomandazione 3 nel nuovo Codice di Corporate Governance.

Alla luce di quanto sopra, il Paragrafo 2 della Politica regola le attività di engagement predisposte per promuovere il Dialogo tra la Società e i Soggetti Interessati, definendone gli argomenti, regolando le procedure e individuando i soggetti responsabili delle attività di engagement e gli altri soggetti potenzialmente coinvolti. Il Paragrafo 3 della Politica descrive gli altri canali di gestione del Dialogo, mediante il rapporto continuativo tra la Società e la generalità degli azionisti, i potenziali investitori e gli altri stakeholder nell'ambito delle competenze delle funzioni aziendali.

1. OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI

La Società si impegna a mantenere e a sviluppare un rapporto di fiducia con gli investitori attraverso un approccio strutturato alla comunicazione di informazioni price sensitive.

Il programma di investor relations, volto ad essere sia proattivo sia reattivo, si basa sull'impegno della Società a:

- divulgare i propri risultati finanziari e le informazioni price sensitive al mercato, ai suoi azionisti e agli altri stakeholder in modo tempestivo, aperto e completo, sia in inglese sia in italiano;
- incontrare con cadenza regolare i propri principali azionisti e potenziali investitori come parte del proprio programma continuativo volto ad informare e ottenere feedback circa la Società;
- fornire un ragionevole accesso agli analisti finanziari e ai media per supportarli nello sviluppo di opinioni informate sulla Società, senza al contempo influenzare tali opinioni;
- utilizzare il proprio sito internet istituzionale come canale di comunicazione principale.

Le caratteristiche dell'informativa da fornire al mercato sono le seguenti:

- accuratezza, trasparenza e tempestività: le informazioni saranno complete e accurate, nonché saranno diffuse – in modo chiaro e veritiero e non fuorviante – non appena note, a meno che non sussistano legittimi interessi tali da consentire un ritardo nella pubblicazione, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti;
- parità di trattamento e simmetria informativa: la Società si impegna a distribuire a tutti gli Azionisti le informazioni necessarie per permettere un compiuto esercizio dei propri diritti, attraverso i più appropriati mezzi di comunicazione. Inoltre, la Società assicura che il Dialogo si svolga nel pieno rispetto della parità di trattamento degli Azionisti che saranno pertanto soggetti a identiche condizioni. Pertanto, nessuno stakeholder avrà accesso privilegiato a informazioni price sensitive in qualunque forma;
- regolarità: la Società si impegna a provvedere alla regolare pubblicazione delle informazioni aventi carattere continuativo, periodico o straordinario, così da permettere agli Azionisti di essere al corrente dei principali sviluppi riguardanti la Società;
- compliance: la Società rispetta in ogni momento le disposizioni di legge e le regole interne di governance, ivi comprese in particolare quelle dettate in materia di abusi di mercato di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 e dalle relative disposizioni di attuazione ("MAR"), recepite dalla Società, tra l'altro, nella "Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la tenuta del Registro Insider". La Società assicura inoltre, in ogni caso, l'applicazione dei principi di collaborazione e trasparenza con le competenti autorità.

La Politica è pubblicata e resa disponibile nel Sito, Sezione "[•]". Una descrizione della Politica è inserita con cadenza annuale nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

2. DIALOGO TRA GLI AZIONISTI E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2.1 Gli argomenti oggetto del Dialogo

Gli argomenti che possono formare oggetto del Dialogo riguardano le materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e in particolare:

- generale andamento della gestione, bilancio e altri risultati di periodo;
- il piano strategico del Gruppo;
- la performance del titolo azionario e degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società;
- operazioni annunciate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società e il Gruppo, nonché operazioni con parti correlate;
- la trasparenza e la comunicazione societaria nei confronti del mercato;
- sistema di governo societario e altri argomenti di governance (e.g. aspetti relativi alla nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, anche in termini di dimensione, professionalità, onorabilità, indipendenza e diversità, ai compiti e alle funzioni dei comitati consiliari, etc.);
- politiche di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché la politica sui dividendi;
- i programmi di buy-back;
- performance, iniziative e politiche in ambito ambientale, sociale e di governance (c.d. tematiche ESG);
- sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- il contesto competitivo e regolatorio;
- gli eventi straordinari e/o di particolare rilievo verificatisi e che possono incidere significativamente sulle prospettive della Società ovvero sulla sua reputazione.

Non rientrano invece nel campo di applicazione della Politica le altre attività di gestione del Dialogo effettuate dalla Società che rientrano nell'ambito di competenza delle diverse funzioni aziendali e che sono di norma gestite direttamente da queste ultime. Non rientrano neppure nell'ambito di applicazione della presente Politica gli aspetti di gestione del dialogo relativi all'Assemblea, in quanto regolati da norme di legge e regolamentari, oltre che dallo Statuto.

2.2 Soggetti coinvolti

La gestione del Dialogo, per gli aspetti oggetto della Politica, è affidata al Consiglio e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione che la esercita d'intesa con l'Amministratore Delegato in funzione dell'argomento trattato; il Consiglio continua a svolgere un ruolo di indirizzo, supervisione e di monitoraggio sulla Politica e sul Dialogo potendo, in ogni caso, assumere decisioni con riferimento a specifici casi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato assicurano che il Consiglio di Amministrazione sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del Dialogo e a tal fine si coordina con la Funzione IR.

La Funzione IR agisce di supporto all'Amministratore Incaricato ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie e organizzative riguardanti la gestione del Dialogo eventualmente anche con il supporto delle funzioni aziendali competenti.

In funzione delle tematiche oggetto di discussione ovvero le richieste pervenute dai Soggetti Interessati, l'Amministratore Incaricato, con l'ausilio della Funzione IR, coordina il Dialogo anche con l'intervento di

altri componenti del Consiglio sulla base della competenza in materia (ad esempio, in qualità di Presidenti o componenti di comitati e di Lead Independent Director) ovvero di altre figure all'interno della Società.

Restano ferme le diverse competenze e attribuzioni affidate alle funzioni aziendali cui è delegata, nell'ambito dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo, la gestione dell'ordinaria attività di gestione del dialogo non rientrante nel perimetro di applicazione della Politica.

In ogni caso, la Funzione IR raccoglie le richieste avanzate dai Soggetti Interessati e assicura il coordinamento delle attività e dei contenuti del Dialogo con i rispettivi interlocutori.

2.3 Modalità di svolgimento del dialogo

a) Modalità di attivazione

Il Dialogo tra i Soggetti Interessati ed il Consiglio di Amministrazione può avvenire con le diverse modalità previste dalla Politica e può essere avviato:

- su richiesta scritta di un Soggetto Interessato. La richiesta deve essere indirizzata alla Funzione IR, utilizzando i riferimenti e le modalità di contatto indicati sito www.investors.abitareinspa.com e deve indicare espressamente:
 - i. gli argomenti di cui si propone la trattazione nell'ambito del Dialogo nonché un'anticipazione dell'eventuale posizione/opinione del Soggetto Interessato rispetto all'argomento proposto;
 - ii. le ragioni per le quali il Soggetto Interessato intende instaurare il Dialogo con i componenti del Consiglio di Amministrazione, indicando le altre forme di dialogo alle quali il Soggetto Interessato abbia in precedenza partecipato (con la Funzione IR e/o altre funzioni aziendali) e le ragioni per le quali non le abbia ritenute sufficienti;
 - iii. la dimensione della partecipazione detenuta - in via diretta o indiretta e comunque anche in virtù di gestione di forme d'investimento collettivo del risparmio e similari – dall'Azionista nel capitale azionario della Società;
 - iv. i rappresentanti della Società con cui il Soggetto Interessato intenderebbe dialogare e le ragioni del loro coinvolgimento;
 - v. le modalità con cui si propone di svolgere il Dialogo (in modalità One-way o Two-way ed in Forma Bilaterale o in Forma Collettiva);
 - vi. i rappresentanti del Soggetto Interessato che intenderebbero partecipare al Dialogo con indicazione dei ruoli da questi ricoperti all'interno della organizzazione del Soggetto Interessato e i relativi contatti;
 - vii. le tempistiche indicative di svolgimento del Dialogo; oppure
- su iniziativa della Società, da parte dell'Amministratore Incaricato, anche su richiesta o su iniziativa del Consiglio, attraverso l'organizzazione di incontri, in modalità One-way o Two-way ed in Forma Collettiva o in Forma Bilaterale, con uno o più Soggetti Interessati, cui potranno prendere parte anche uno o più amministratori e/o dirigenti della Società, con il supporto delle competenti funzioni aziendali. Le richieste di Dialogo avviate dalla Società sono trasmesse dalla Funzione IR e, in funzione dell'argomento oggetto del Dialogo, alle strutture competenti del Soggetto Interessato cui la richiesta è indirizzata.

Per adottare ogni più opportuna valutazione la Società ha facoltà di chiedere, anche in forma scritta, ogni ulteriore informazione al Soggetto Interessato.

È demandata alla valutazione dell'Amministratore Incaricato, con il supporto della Funzione IR, l'identificazione degli amministratori da coinvolgere nel Dialogo previo confronto con i diretti interessati per accertarne l'effettiva disponibilità e valutare congiuntamente opportunità e modalità dell'iniziativa.

b) Criteri di valutazione

L'Amministratore Incaricato, con il supporto della Funzione IR, nonché delle eventuali ulteriori funzioni competenti, valuta caso per caso se accogliere o rigettare una richiesta di Dialogo pervenuta ovvero se avviare un Dialogo, nonché stabilisce le relative modalità di svolgimento. Tale valutazione viene effettuata secondo il migliore interesse della Società e tiene in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto segue:

- i. il rispetto di eventuali limiti normativi, regolamentari e procedurali rilevanti;
- ii. la precedente attivazione, su medesimi argomenti, di altre forme di dialogo;
- iii. il potenziale interesse dell'argomento da trattare per un vasto numero di Soggetti Interessati, per tipologie di Soggetti Interessati e/o per il mercato;
- iv. l'effettiva rilevanza della richiesta di Dialogo e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva di creazione di valore nel lungo termine, tenendo altresì conto di precedenti esperienze di Dialogo;
- v. l'esito di precedenti votazioni assembleari;
- vi. le dimensioni e le caratteristiche del Soggetto Interessato e la natura e la strategia dell'investimento del medesimo;
- vii. la presenza di eventuali politiche di voto o raccomandazioni di voto sfavorevoli alle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- viii. il prevedibile approccio del Soggetto Interessato rispetto alle materie oggetto del Dialogo, anche tenuto conto delle politiche di impegno adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi;
- ix. la presenza di eventuali potenziali conflitti di interessi.

c) Accoglimento o rifiuto della richiesta di Dialogo

L'Amministratore Incaricato, con il supporto della Funzione IR e delle eventuali ulteriori funzioni competenti, valuta se:

- i. accogliere una richiesta di Dialogo o avviare un Dialogo sulla base dei criteri definiti al precedente paragrafo b), ponendo in essere, in caso di accoglimento o di avvio, ogni conseguente attività ritenuta necessaria od opportuna; oppure
- ii. accogliere una richiesta di Dialogo ma, sulla base dei criteri definiti al precedente paragrafo b) e/o per altre ragioni di opportunità, stabilire che il Dialogo si svolga secondo modalità diverse rispetto a quelle eventualmente richieste dal Soggetto Interessato, ivi incluso con riferimento alla modalità di effettuazione del Dialogo (One-way anziché Two-way); oppure
- iii. rifiutare la richiesta di Dialogo tenuto conto del migliore interesse della Società e sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente Paragrafo b) e/o di ogni altra circostanza rilevante, ivi inclusi i casi in cui la richiesta di Dialogo riguardi informazioni rilevanti o privilegiate ai sensi della

normativa applicabile e/o qualora il Dialogo debba svolgersi in modalità Two-way nel corso di eventuali c.d. black-out periods.

In caso di rifiuto di una richiesta del Dialogo, l'Amministratore Incaricato assicura, con il supporto dell'IR, che ne sia data tempestiva comunicazione al Soggetto Interessato.

d) Modalità di svolgimento

In caso di accoglimento della richiesta di Dialogo o di avvio di un Dialogo, l'Amministratore Incaricato, con il supporto dell'IR:

- i. definisce le specifiche modalità di svolgimento del Dialogo, che potrà avere luogo secondo modalità One-way o Two-way nonché in Forma Bilaterale o in Forma Collettiva;
- ii. garantisce una adeguata preparazione degli incontri con il Soggetto Interessato, coordinando il flusso informativo e la raccolta da parte delle competenti strutture delle informazioni necessarie per la partecipazione agli incontri Two-way;
- iii. può adottare le misure più opportune per la garanzia della riservatezza delle informazioni (ad esempio richiedendo al Soggetto Interessato di assumere impegni di riservatezza prima di instaurare il Dialogo);
- iv. sulla base della modalità di svolgimento dell'incontro, dell'argomento oggetto del Dialogo e/o delle richieste pervenute dal Soggetto Interessato, potrà invitare a partecipare al Dialogo gli altri amministratori ed i dirigenti della Società che abbiano le conoscenze e le capacità più adatte per fornire le informazioni pertinenti al Dialogo.

2.4 Informativa interna

L'Amministratore Delegato assicura che il Consiglio di Amministrazione sia informato, entro la prima riunione utile, sulle tematiche rilevanti che dovessero emergere dal Dialogo.

Il Consiglio di Amministrazione riceve dall'Amministratore Delegato una informativa periodica con cadenza almeno annuale sull'andamento e i principali sviluppi del Dialogo con gli Azionisti.

2.5 Tempistiche

Il Dialogo può avere luogo tutto l'anno salvo durante i c.d. black-out period, ossia durante i 30 giorni di calendario che precedono la comunicazione al pubblico dei risultati annuali e semestrali che la Società è tenuta a rendere pubblici ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente nonché durante i 30 giorni di calendario che precedono la comunicazione al pubblico dei risultati trimestrali.

In ogni caso sono ammesse, anche durante i black-out period, iniziative di Dialogo in materia di voto funzionali alla loro partecipazione alle Assemblee ovvero altre iniziative di dialogo che siano ritenute necessarie o anche solo opportune per la Società.

2.6 Contatti

Nella sezione "Investors" del Sito sono contenuti i contatti della Funzione IR.

3. ALTRI CANALI DI GESTIONE DEL DIALOGO

L'interlocuzione tra la Società, i Soggetti Interessati ed il mercato si realizza anche per il tramite di ulteriori canali e forme di comunicazione che non sono disciplinati dalla presente Politica, ma che sono richiamati qui di seguito per pronto riferimento.

3.1 Assemblea degli azionisti

L'Assemblea è un appuntamento fondamentale per la Società e gli Azionisti in quanto rappresenta il momento istituzionale di incontro privilegiato tra il Consiglio di Amministrazione della Società e i suoi Azionisti.

Alla luce di ciò, la Società si impegna a facilitare e sollecitare la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea mettendo a disposizione degli stessi – nell'apposita sezione del Sito – tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente per le società quotate, rispettando i termini indicati dal legislatore.

La Società, inoltre, si rende disponibile per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti in merito alla partecipazione a ciascuna Assemblea. Agli Azionisti è consentito infatti (i) porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea e a tali domande è data risposta nei termini di volta in volta indicati nell'avviso di convocazione, nonché (ii) proporre l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, in tal caso la Società darà riscontro in merito almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

3.2 Sito internet istituzionale

Al fine di costituire un efficace e trasparente canale di comunicazione continuativa con la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholder, la Società aggiorna costantemente il Sito per fornire le informazioni rilevanti, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Nel rispetto dei principi generali definiti dalla Politica tutte le informazioni presenti nel Sito devono essere chiare, complete, aggiornate, accurate e veritiere per consentire agli Azionisti di sviluppare una opinione veritiera.

Nella sezione "Investor relations" del Sito possono essere reperite informazioni, quali, ad esempio, sui risultati economico-finanziari, le relazioni annuali, i comunicati stampa, le presentazioni alla comunità finanziaria, l'andamento del prezzo delle azioni della Società, l'elenco degli analisti che coprono il titolo della Società e il calendario degli eventi societari. Inoltre, altre sezioni del sito, denominate "Sostenibilità", "Corporate Governance" e "Presentazioni", forniscono ulteriori informazioni di interesse, quali, ad esempio: l'approccio della Società alla sostenibilità, la composizione degli organi sociali, il sistema di governance, documenti societari, la politica di remunerazione e i profili del top management della Società.

La Società garantisce la sistematica diffusione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività, anche con riferimento a eventi societari rilevanti in quanto price sensitive- fatte salve le esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare e nel rispetto, comunque, della normativa vigente in materia di market abuse- di interesse per gli Azionisti e gli altri Investitori, la comunità finanziaria e il mercato generale, nel miglior interesse per la Società e per il Gruppo, sia sul proprio Sito, sia tramite i meccanismi di diffusione autorizzati.

Nello specifico, la Società aggiorna tempestivamente il mercato in occasione, inter alia, dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle relazioni finanziarie periodiche, dei principali dati trimestrali e di operazioni straordinarie di competenza dell'organo amministrativo (fusioni, scissioni, acquisizioni, aumenti di capitale, modifiche statutarie, ecc.) tramite appositi comunicati stampa, pubblicati tramite la loro trasmissione – a cura della Funzione IR – attraverso i sistemi dedicati di diffusione e stoccaggio nonché sul sito internet della Società. I comunicati stampa sono disponibili sia in lingua italiana che in lingua inglese.

3.3 Comunicati stampa e documenti

La Società pubblica sul Sito i comunicati stampa e i documenti al fine di garantire a tutti gli Investitori una conoscenza tempestiva delle attività aziendali e delle vicende societarie, offrendo inoltre l'opportunità di approfondimento.

La pubblicazione dei comunicati stampa e dei documenti è fatta nel rispetto della normativa vigente in tema di comunicazioni rilevanti e MAR tramite il sistema di diffusione delle informazioni regolamentate 1INFO SDIR e il meccanismo di stoccaggio 1INFO Storage (www.1info.it).

3.4 Incontri con la comunità finanziaria

Agli incontri con la comunità finanziaria partecipano la Funzione IR, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e/o i soggetti che quest'ultimo ritiene di volta in volta coinvolgere o delegare.

Le tematiche discusse in tali sedi si basano esclusivamente su informazioni pubbliche e avvengono nel rispetto della normativa applicabile (incluso il Regolamento (UE) 596/2014 ("MAR")), delle previsioni statutarie e del principio di parità di trattamento. Tali incontri comprendono:

- i. conference call e webcast audio in occasione della presentazione dei risultati economico-finanziari di periodo ovvero in occasione dell'annuncio al mercato di operazioni strategiche, a valle della riunione del Consiglio di Amministrazione che ne ha deliberato l'approvazione o di importanti annunci strategici;
- ii. roadshow, organizzati periodicamente, e partecipazione a conferenze organizzate da broker e banche di investimento nelle principali piazze finanziarie per incontrare investitori attuali e potenziali;
- iii. Capital Markets Days organizzati quando necessario per aggiornare la comunità finanziaria sulla strategia, sugli sviluppi e sulle prospettive della Società.

3.5 Funzione IR

La Funzione IR rappresenta il primo referente per il contatto da parte degli Azionisti e degli altri investitori; la Funzione IR coordina e favorisce il dialogo con gli Azionisti e gli altri investitori attraverso incontri, presentazioni, partecipazione a conferenze di settore o altre manifestazioni, roadshow, conference call o incontri virtuali cui possono prendere parte anche uno o più amministratori e/o dirigenti della Società.

3.6 Calendario finanziario

La Società pubblica sul sito internet istituzionale il proprio calendario che contiene le date della pubblicazione dei risultati economico-finanziari, delle Assemblee, dei pagamenti dei dividendi e altre date rilevanti.

4. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLITICA

La presente Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 ottobre 2023, su proposta del Presidente e d'intesa con l'Amministratore Delegato ed è disponibile sul sito alla Sezione "Investors" - "Corporate Governance" - "Documenti Societari".

Il Consiglio riesamina periodicamente, con cadenza almeno triennale, la Politica per garantirne l'efficacia e l'applicazione, nonché per assicurarsi che la stessa rifletta gli sviluppi delle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, le best practices di mercato, nonché i cambiamenti nella struttura

della Società. La Politica deve inoltre essere riesaminata ogni qualvolta eventi interni o esterni alla Società lo rendano necessario o opportuno.

Qualora si rendano necessarie modifiche di portata rilevante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione formulerà, d'intesa con l'Amministratore Delegato, una proposta al Consiglio, salvo il caso di modifiche richieste da norme imperative o regolamentari, nonché dal Codice di Corporate Governance, per le quali potrà agire autonomamente, informando il Consiglio circa ogni modifica apportata alla Politica alla prima seduta utile.